



Riorientamento del Servizio sanitario coordinato (SSC)

Sviluppo della strategia per il coordinamento nazionale della medicina delle catastrofi

Stato del progetto e prospettive (al 31.10.2024)

Retrospectiva

Il 1° gennaio 2023, il Servizio sanitario coordinato (SSC) è stato trasferito dall'aggruppamento Difesa all'Ufficio federale della protezione della popolazione (UFPP). I compiti del SSC sono stati assunti dalla divisione Centrale nazionale d'allarme e gestione degli eventi (NEOC). Il Centro di competenza per la medicina militare e la medicina in caso di catastrofe (ASMC) orienta la sua formazione e ricerca sul personale militare ed è rimasto nell'aggruppamento Difesa con le sue risorse. Il 3 luglio 2023 è entrato in servizio l'incaricato per il SSC, il dr. med. Tenzin Lamdark. Oltre a stabilizzare l'erogazione delle prestazioni, il suo compito principale è quello di riorientare il SSC verso un coordinamento nazionale della medicina delle catastrofi. Il posto di capo del segretariato del SSC, rimasto a lungo vacante, è stato occupato il 1° febbraio 2024 da Patricia Fuhrer. Il 1° settembre 2024 al team si sono aggiunti il dr. med. Gwendolyn Graf e Severin Gerfin, che supportano i lavori di riorientamento del SSC.

Compito del SSC:

Secondo la vigente ordinanza, il compito del SSC è quello di garantire la migliore assistenza sanitaria possibile a tutti i pazienti in qualsiasi situazione. Questo vale per i casi in cui le risorse disponibili non sono sufficienti per far fronte a un numero elevato di pazienti (afflusso in massa di feriti) o in cui l'emergenza supera le capacità esistenti, come nel caso di eventi di violenza (attentati terroristici, conflitti armati) o eventi più particolari (ustionati gravi, vittime di aggressivi radioattivi, biologici o chimici).

Continua a valere il principio secondo cui la sanità è di competenza dei Cantoni / del Principato del Liechtenstein.

Le seguenti prestazioni del SSC sono mantenute:

- formazione e certificazione nell'ambito della condotta sanitaria in caso di eventi maggiori per medici d'urgenza dirigenti e capi intervento della sanità (SFG-P, corsi CEFOCA CSAM);
- svolgimento del corso di formazione specialistica in materia di condotta in caso di eventi maggiori in collaborazione con la Coordinazione svizzera dei pompieri (CSP);

- gestione e certificazione della Rete nazionale per l'aiuto psicologico d'urgenza (RNAPU);
- gestione del sistema SII-SSC (sistema d'informazione e d'intervento) e sviluppo del sistema successivo SII-NG (nuova generazione).

Le seguenti prestazioni vengono mantenute fino alla conclusione del riorientamento del SSC e successivamente riesaminate:

- gestione degli ospedali protetti con statuto speciale SSC;
- coordinamento del settore degli ospedali di decontaminazione, compresa la fornitura di antidoti da parte della farmacia dell'esercito.

I seguenti progetti sono stati avviati nel 2024:

- Sviluppo di concetti per il settore preospedaliero e ospedaliero volti a far fronte a un afflusso in massa di feriti (AMF). È stato creato un gruppo direttivo. I gruppi di lavoro, che devono ancora essere formati, inizieranno i lavori nel 2025.
- L'obiettivo di una nuova ordinanza sul SSC è quello di creare, come primo passo, nuove strutture per accompagnare l'attuazione della strategia di riorientamento del SSC. In futuro, la piattaforma politica della Rete integrata Svizzera per la sicurezza verrà estesa anche al DFI e alla CDS. A livello operativo verrà istituito un organo di coordinamento paritetico SSC. Il comitato d'accompagnamento, già impiegato nell'ambito dello sviluppo della strategia e che consente ai partner più importanti del SSC di far confluire i loro interessi e bisogni, rimarrà a disposizione dell'incaricato del SSC e dei vari organi per consulenze.
- Elaborazione di una strategia e di un rapporto sul riorientamento del SSC, come sistema integrato nazionale, da sottoporre al Consiglio federale. Il rapporto viene stilato in collaborazione con i partner del SSC rappresentati nell'organo di accompagnamento. Elencherà le capacità esistenti e definirà, sulla base di scenari, una strategia per l'ulteriore sviluppo del SSC. Dal rapporto si dedurrà una proposta per un piano d'azione con un catalogo delle misure prioritarie.
- Elaborazione di un concetto di massima per gli impianti di protezione del servizio sanitario sulla base dei lavori per la strategia di riorientamento del SSC. Questo concetto fungerà da base per i prossimi lavori della divisione Protezione civile dell'UFPP.

Gestione degli eventi:

Un evento di portata nazionale può essere gestito solo in collaborazione con i partner del SSC. Si deve inoltre tenere conto dei lavori svolti nell'ambito dello sviluppo della gestione delle crisi a livello di Confederazione. In caso di pandemia, ad esempio, l'ufficio responsabile è l'UFSP. Il coordinamento è affidato alla Centrale nazionale d'allarme (CENAL), completata da un nuovo stato maggiore Servizio sanitario (da istituire) con le necessarie competenze specialistiche. L'OCSAN non viene mantenuto. Si tratta inoltre di chiarire più in dettaglio i ruoli dei partner del SSC (uffici federali, Cantoni / Principato del Liechtenstein, istituzioni e organizzazioni) nella premunizione, pianificazione e gestione di eventi. Da parte sua, il SSC si concentra sul coordinamento nazionale della medicina delle catastrofi. L'effetto maggiore si otterrà nell'ambito della premunizione e della pianificazione. Si tratta di adottare soluzioni pragmatiche e realizzabili, basate su processi o strutture esistenti già utilizzati nella quotidianità.

Prospettive

Più avanti, sono previsti i seguenti ulteriori progetti (tenendo conto della strategia da sviluppare e delle decisioni politiche da prendere):

- Elaborare concetti / adeguamenti basati sui concetti preospedalieri e ospedalieri AMF per far fronte a eventi come attentati terroristici, catastrofi (terremoti, catastrofi tecnologiche) o a un forte afflusso di pazienti gravemente ustionati.
- Sviluppare un coordinamento nazionale del panorama formativo per la medicina delle catastrofi con i partner del SSC.
- Rielaborare le direttive della RNAPU (ultima revisione: 2013).
- Sviluppare, tramite il segretariato della protezione NBC del NEOC, un nuovo concetto per la decontaminazione di un gran numero di persone, che coinvolge gli ospedali di decontaminazione e i mezzi mobili dei partner del SSC.
- Sviluppare ulteriori mezzi e concetti per far fronte agli eventi, come ad esempio squadre di medicina delle catastrofi (annesse agli Emergency Medical Teams dell'OMS) per interventi in Svizzera e nel Principato del Liechtenstein e preparare le capacità necessarie per trasportare un gran numero di pazienti su lunghe distanze.
- Rafforzare la resilienza della popolazione (comportamento in caso di catastrofi, situazioni di violenza, primi soccorsi in caso di forti emorragie).
- Migliorare le capacità dei partner del SSC nella gestione di eventi (formazione, premunizione, pianificazione, condotta, collaborazione durante gli interventi, basi per esercitazioni).
- Chiarire la collaborazione civile-militare, in particolare in caso di conflitto armato.

Dati relativi al progetto	
Responsabilità	Dr. med. Tenzin Lamdark, incaricato per il Servizio sanitario coordinato (SSC) e caposezione Sistema integrato dei partner, NEOC
Durata	Ulteriore sviluppo continuo nei prossimi anni
Decisioni politiche	Decisione del Consiglio federale in merito al rapporto sul coordinamento nazionale della medicina delle catastrofi all'attenzione del Consiglio federale: fine 2024 / inizio 2025
Investimenti	Ancora da definire (secondo le decisioni politiche di principio)
Risorse finanziarie della Confederazione	Ancora da definire (secondo le decisioni politiche di principio)

Risorse finanziarie dei Cantoni	Ancora da definire (secondo le decisioni politiche di principio)
---------------------------------	--